

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00405052

ESC - Ente schedatore M274

ECP - Ente competente M274

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione Busto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di Maria Teresa di Savoia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano primo/ I73
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	R 2780
INVD - Data	1951
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	XR 770
INVD - Data	1931
STI - STIMA	
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	copia
ROFO - Opera finale /originale	Busto
ROFS - Soggetto opera finale/originale	ritratto di Maria Teresa di Savoia
ROFA - Autore opera finale /originale	Consani, Vincenzo
ROFD - Datazione opera finale/originale	1840
ROFC - Collocazione opera finale/originale	Toscana/ Firenze/ Palazzo Pitti
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1840
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1855
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	confronto
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	

AUTR - Riferimento all'intervento	ideatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	confronto
NCUN - Codice univoco ICCD	00003514
AUTN - Nome scelto	Consani Vincenzo
AUTA - Dati anagrafici	1818/ 1887
AUTH - Sigla per citazione	00000360

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	gesso/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	59
MISL - Larghezza	32

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Figura femminile a mezzobusto, con il volto leggermente rivolta a destra. Porta un'elaborata acconciatura, con capelli intrecciati che dalle orecchie finiscono nello chignon. Indossa una veste classica; il busto poggia su base a rocchetto.
DESI - Codifica Iconclass	61 BB (MARIA TERESA DI SAVOIA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Maria Teresa di Savoia.
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera, caratterizzata da una vistosa e particolare acconciatura, non raffigura Maria Teresa di Toscana, come riportato nell'inventario corrente, ma è stata riconosciuta dallo scrivente come una riproduzione in gesso del ritratto di Maria Teresa di Savoia (Roma, 19 settembre 1803 – San Martino in Vignale, 16 luglio 1879), figlia di Vittorio Emanuele I re di Sardegna, conservato nella Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti. Il busto fiorentino fu realizzato dallo scultore Vincenzo Consani nel 1840, così come riportato sull'opera stessa, per i Borbone di Lucca (Maria Teresa era la moglie di Carlo Ludovico di Borbone). Dal Palazzo Ducale di Lucca l'opera fu traslata nel 1851 presso Villa di Marlia, per entrare in carico alle collezioni di Palazzo Pitti nel 1878. Il busto è ricordato per la prima volta da Ridolfi (1888), proprio tra le opere giovanili di Consani, protetto dai Borbone di Lucca. L'artista difatti nel 1840 aveva appena 22 anni, e di fatto questa fu una delle sue opere più importanti della sua prima fase artistica, anche se lo scultore non da ancora segni evidenti di autonomia creativa: la tipologia del ritratto, in un equilibrio tra l'attenzione all'aspetto naturale ed una composta dignità, fa riferimento difatti alla produzione rigorosa, ma vibrante dello scultore Lorenzo Bartolini. Oltre al gesso di Racconigi, un calco del busto è inoltre conservato nella Gipsoteca dell'Istituto Statale d'Arte di Firenze. Da un punto di vista cronologico, l'opera potrebbe anche non essere coeva al

busto marmoreo di Firenze; il gesso potrebbe essere stato realizzato agli inizi degli anni Trenta, nell'ambito del progetto di Umberto II di rendere il castello di Racconigi, a lui donato in occasione del matrimonio avvenuto nel 1930, il luogo della celebrazione della casata sabauda, attraverso il reperimento di numerose opere presso le altre Residenze sabaude.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione compravendita

ACQD - Data acquisizione 1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Polo Museale del Piemonte

CDGI - Indirizzo Via Accademia delle Scienze 5, 10122 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Dallago, Mariano

FTAD - Data 2018/00/00

FTAE - Ente proprietario M274

FTAC - Collocazione Archivio fotografico

FTAN - Codice identificativo CRR_DIG10146/DIG

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2018

CMPN - Nome Tosa, Alberto

RSR - Referente scientifico Giovannini Luca, Alessandra

FUR - Funzionario responsabile Costamagna, Liliana

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni Compravendita da eredi di casa Savoia. (INV. 2780, 1951): Rappresentata a 1/2 figura volta a destra con capelli intrecciati e annodati alla nuca